

TAR SICILIA
Sezione III Palermo

le sig.re Salvina Antonietta La Rocca, Gabriella la Rocca e Teresa Gendusa, rappresentate e difese dall'avv. Sabina Raimondi, domiciliate in Palermo, via Principe di Villafranca n. 54, hanno proposto al T.A.R.-Palermo ricorso R.G. 918/06 contro l'Assessorato Regionale Beni Culturali e Ambientali e P.I. e le sig.re Elena Di Cesare e Francesca Mezzatesta per l'annullamento: del provvedimento prot. 205/EM del 23 gennaio 2006, comunicato in data 31 gennaio 2006, con il quale l'Assessorato ha rigettato il ricorso gerarchico proposto dalle ricorrenti avverso la graduatoria provvisoria relativa al concorso per titoli a n. 97 posti di assistente tecnico restauratore del ruolo tecnico dei beni culturali, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 16 in data 25 novembre 2005; della graduatoria provvisoria relativa al concorso per titoli a n. 97 posti di assistente tecnico restauratore del ruolo tecnico dei beni culturali, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 16 in data 25 novembre 2005, nella parte in cui esclude le ricorrenti per "*non possesso del titolo di specializzazione richiesto dal bando*"; in subordine, solo ove ritenuto necessario, dell'art. 2 del punto 2) del bando di concorso per titoli a n. 97 posti di assistente tecnico restauratore del ruolo tecnico dei beni culturali, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 16 del 25 novembre 2005, nella parte in cui, per come concretamente interpretato dalla P.A., esclude, tra i requisiti necessari ai

fini dell'inserimento in graduatoria, gli attestati di qualifica rilasciati da enti privati, convenzionati ai sensi della L.r. 24/1976, a seguito di corsi di formazione regionale nonché di ogni altro eventuale atto presupposto, connesso e consequenziale, rilevando l'illegittimità dei provvedimenti impugnati, per avere negato ai fini dell'ammissione nella graduatoria validità all'attestato di qualifica posseduto dalle ricorrenti.

Il T.A.R. Sicilia - Sezione III di Palermo, con ordinanza n.3/08, ritenendo necessaria l'integrazione del contraddittorio all'udienza pubblica del 18 giugno 2008, dei confronti dei soggetti che potrebbero essere lesi dall'accoglimento del ricorso e considerato l'elevato numero dei soggetti interessati, ha disposto la notifica per pubblici proclami.

Palermo 7 febbraio 2008

Avv. Sabina Ramondi
